

**giradischi**  
**JVC QL-10**  
**L.1.000.000**

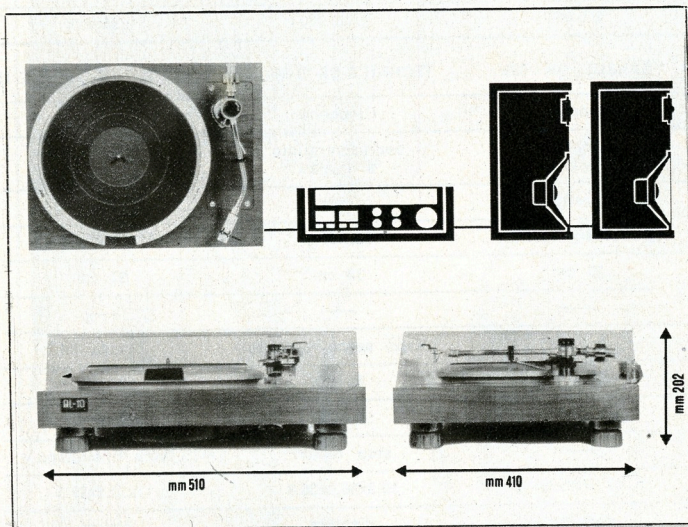
**mai tanta elettronica**  
**in un giradischi**





Una volta ci si accontentava di un motore,  
di una cinghia, di un piatto, per fare girare il disco.  
Oggi è diventato molto più complicato, e la guerra  
al « wow e flutter », al « rumble » ha necessitato  
l'impiego di armi molto sofisticate.  
Come quelle che utilizza questo giradischi JVC QL-10.

**GIRADISCHI A TRAZIONE DIRETTA: JVC QL-10. MATRICOLA: 06200013. COSTRUTTORE: VICTOR COMPANY, NIONBASHI HONCO 4-CHOME, CHUO-KU, TOKYO 103. IMPORTATORE: SOCIETA' ITALIANA SUONO, VIA PONCHIELLI 7, 20129 MILANO, TEL. (02) 200478. GARANZIA: 12 MESI. LIBRETTO D'USO: IN INGLESE. PREZZO MEDIO: L. 1.000.000.**



Il contatore del QL-10 conta tre cifre decimali e ne indica due, con l'ultima cifra arrotondata.

Anche JVC ha presentato e sta commercializzando il suo giradischi « TOP » a trazione diretta, ultrasofisticato. Al momento in cui scriviamo questo articolo non è ancora stato stabilito il prezzo di vendita in Italia, ma pare si aggirerà intorno al milione di lire, lira più lira meno. Si tratta di una realizzazione estremamente curata, messa a punto al solito scopo di dimostrare le tremende capacità di progettazione e tecnologiche della ditta, sia pure con la previsione di un numero di richieste sul mercato mondiale tale da giustificare la costruzione di una serie industriale di proporzioni non trascurabili. Il QL-10 è stato naturalmente accolto in redazione con il consueto grande interesse che richiamano gli apparecchi della sua categoria e non ha deluso le aspettative; semmai alcune critiche sono state portate da alcuni alla « filosofia » che determina la nascita dei « mostri », con particolare riguardo al caso dei giradischi e in particolare di questo JVC, che utilizza per fare girare un disco una circuitazione da fare invidia ad un microcomputer. I risultati sono peraltro tremendi ed anche certi appunti sulla necessità o meno di tanta precisione alla luce di considerazioni approfondite possono essere razionalmente controbattuti.

Strutturalmente il nuovo JVC è costituito da una piastra a trazione diretta controllata a quarzo TT-101 montata sulla base CL-P1 attrezzata con un braccio UA-7045; ciò sottintende che tutti i pezzi siano disponibili anche separati. L'aspetto generale è imponente e la indicazione digitale della velocità di rotazione contribuisce ad aumentare l'effetto fantascientifico dell'insieme; poco attraente però la base rivestita in noce, di estetica un po' superata per una simile realizzazione. Un altro appunto estetico, ma qui si entra nel campo dei gusti personali, potrebbe essere fatto alla piastra sporgente dal piano, che appesantisce la linea. Il tutto appoggia su piedini elastici regolabili che consentono una taratura dell'altezza entro 6 mm. e la perfetta messa in piano (con l'aiuto di una bolla di livello da porre sul piatto privo di tappetino). La base in legno è composta da quattro strati di truciolare ad alta densità separati da tre strati di materiale smorzante; il peso raggiunge così la rispettabile quota di 8,8 Kg. Il coperchio è il solito in resina acrilica con possibilità di stop in posizioni intermedie. La piastra giradischi è del tipo integrato con tutti i comandi ed è chiusa da una protezione in lamiera stampata di forma cilindrica: il tutto ha l'aspetto di una « pentola » la cui parte inferiore sporge abbondantemente al di sotto della base in legno, con un risultato estetico che a molti di noi non è piaciuto.

Alla parte inferiore del piatto è incollato uno strato di gomma che ne smorza le vibrazioni (percorso, il piatto non « suona »), mentre il tappetino sul quale va ad appoggiare il disco è di tipo comune, in gomma; diciamo questo solo per dovere di cronaca perché nel depliant sta scritto che esso è in pelle naturale, materiale che si sarebbe dimostrato, in seguito ad analisi teorica, il più adatto a smorzare le vibrazioni dell'aria contenuta tra il disco e il tappetino, migliorando così la trasparenza, la definizione e la risoluzione del suono nonché il rapporto segnale-rumore.

I comandi sono posti sul bordo anteriore della piastra giradischi e sono realizzati mediante pulsanti piccoli e sensibili ciascuno dei quali reca, accanto alla scritta indicatrice, un minuscolo led



## I concorrenti del JVC QL-10

Marca e modello:	JVC QL-10	DENON DP 3500	DUAL CS 721	GALE GT 2101*	LUXMAN PD 121*
Paese d'origine:	Giappone	Giappone	Germania	Gran Bretagna	Giappone
Tipo di motore:	servocontrollato a quarzo	servocontrollato	servocontrollato	servocontrollato	servocontrollato
Tipo di trasmissione:	diretta	diretta	diretta	diretta	diretta
N°. di velocità:	due regolabili	due regolabili	due regolabili	da 0 a 99 giri/min.	due regolabili
Diametro del piatto:	31,2 cm	30 cm	30,5 cm	a 3 masse periferiche	30 cm
Testina in dotazione:	—	—	Shure V 15 III	—	—
Antiskating:	a molla	assente	a molla	a peso	app. senza braccio
Rapporto S/N:	65,5 dB	62 dB	65 dB	non misurabile	70 dB
Wow & Flutter:	0,06%	0,05%	0,06%	non misurabile	0,03%
Note particolari:	stop rapido	—	automatico	indicaz. veloc. digitale	stroboscopio illum.
Dimensioni (cm):	20,2x51x41	18x53x44	15x42x36,8	—	14,4x47,2x37,2
Reperibilità:	Inizio distribuzione	buona	buona	molto diff.	difficile
Prezzo medio:	1.000.000	700.000	510.000	2.600.000	795.000

Marca e modello:	MICRO DDX-1000	PIONEER PLC 590	SANSUI SR 929	TECHNICS SP-10 MK II	THORENS TD 126 MK II
Paese d'origine:	Giappone	Giappone	Giappone	Giappone	Svizzera
Tipo di motore:	servocontrollato	servocontrollato a quarzo	servocontrollato a quarzo	servocontrollato a quarzo	servocontrollato
Tipo di trasmissione:	diretta	diretta	diretta	diretta	a cinghia
N°. di velocità:	due regolabili	due regolabili	due regolabili	33/45/78	33/45/78 regol.
Diametro del piatto:	31 cm	32 cm	30 cm	32 cm	30 cm
Testina in dotazione:	—	Pioneer PC 1000 II	—	—	—
Antiskating:	app. senza braccio	a peso	a peso	app. senza braccio	magnetico
Rapporto S/N:	66 dB	65,5 dB	65 dB	65 dB	62 dB
Wow & Flutter	0,05%	0,04%	0,065%	0,04%	0,04%
Note particolari:	può montare 3 bracci	stop rapido	—	stop rapido	stop fine disco
Dimensioni (cm):	12,5x44,4x44,4	19,5x49,7x39	17,5x49x38	10,3x36,8x36,8	17x50,5x39,5
Reperibilità:	difficile	buona	difficile	discreta	ottima
Prezzo medio:	680.000	435.000	760.000	850.000	360.000

I dati tecnici indicati sono relativi a misure effettuate dallo I.A.F. Per apparecchi contrassegnati da asterisco: caratteristiche fornite dal costruttore.

rosso. Quando si accende l'apparecchio, agendo sul tasto «power», si illumina la spia «stop» e l'indicatore della velocità (un display digitale a quattro cifre) segna zero. Per avviare poi la macchina, alla velocità desiderata, occorre agire sul pulsante corrispondente (33 o 45 giri/min.): dopo un intervallo di 1,5 s., che dovrebbe ampiamente garantire il raggiungimento della velocità di regime, il circuito contatore entra in azione e, dopo un periodo di 2 secondi, il display indica la velocità effettiva di rotazione; questo significa che occorre attendere 3,5 secondi prima che appaia l'indicazione. E' possibile tuttavia «visualizzare» il processo di conteggio agendo sul «counter switch» che va portato dalla posizione «hold» alla posizione «run»: in questo modo si osserverà sul display lo scorrere delle cifre durante il conteggio per un tempo di 2 s. e il risultato del conteggio stesso per un periodo di 1,5 s., dopo il quale tutto il ciclo si ripete. Purtroppo l'accesso al commutatore è scomodissimo (occorre rimuovere il piatto) e ciò ha gravemente frustrato, nel corso della prova, il nostro desiderio di giocare ogni tanto con la «scatola magica».

Il «pitch control» è realizzato in maniera piuttosto originale: sono presenti due pulsanti («slow» e «fast») premendo i quali è possibile aumentare o diminuire la velocità di rotazione in maniera tale che un suono corrispondente al «la» internazionale (440 Hz) aumenti o diminuisca la sua frequenza a gradini di 1 Hz, fino a un massimo di 6; una serie di piccole spie poste tra i due pulsanti indica la correzione apportata. Come è noto, il «diapason» adottato dalle varie orchestre non è ri-

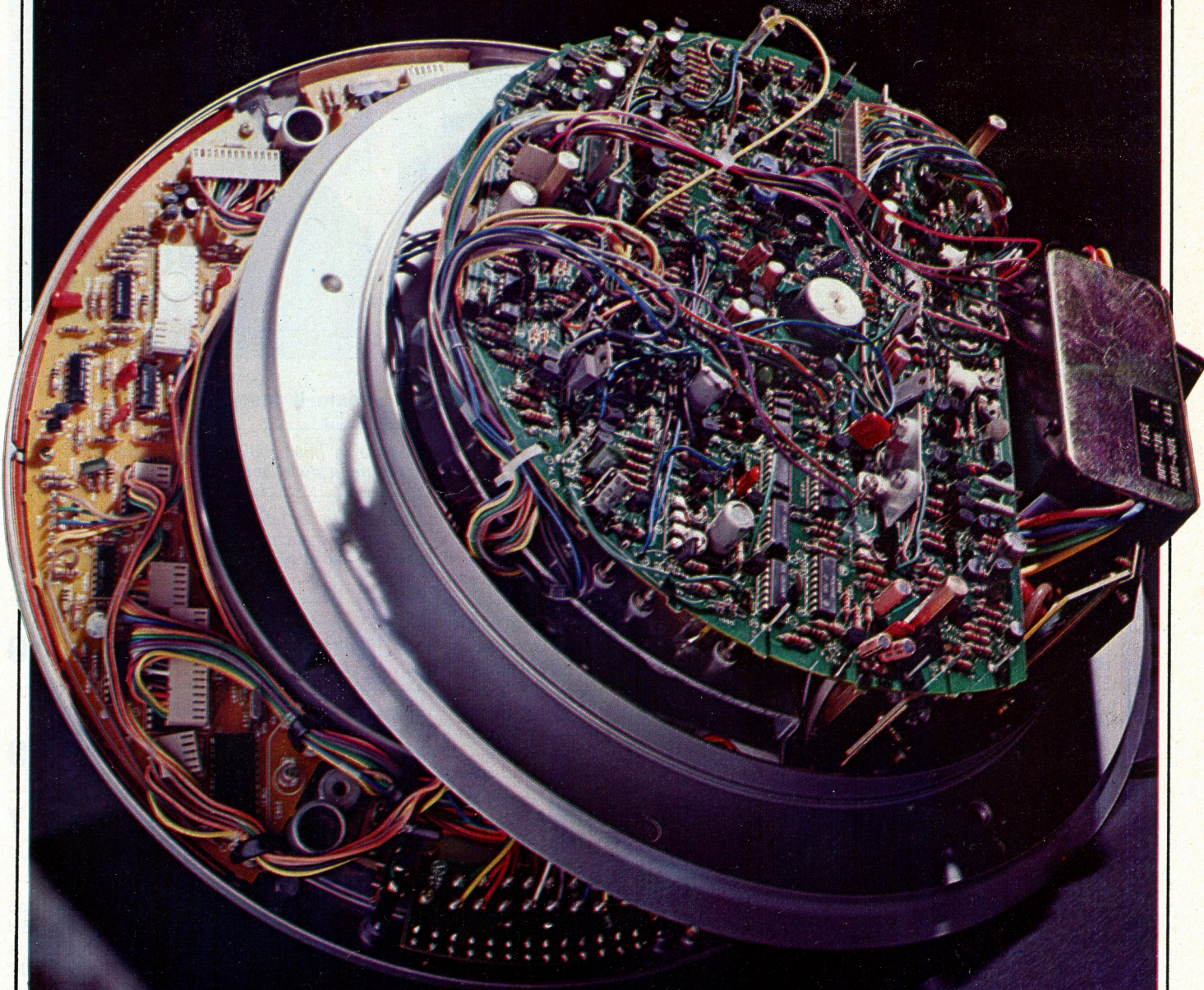
gorosamente costante e pari a quello stabilito dagli accordi internazionali, per cui può risultare a volte impossibile accompagnare un'esecuzione discografica con uno strumento ad accordatura fissa senza l'aiuto di un dispositivo del genere: questo afferma il costruttore, e ne siamo pienamente convinti. Meno convincente invece è il secondo suggerimento che egli dà circa l'impiego del «pitch control»: trovare un nuovo tipo di piacere nell'ascolto suonando un'incisione di una certa orchestra con il diapason di un'altra.

Il braccio UA-7045 fornito con il giradischi dispone di molte «facilities». L'altezza può essere regolata sia grossolanamente che finemente, mediante un anello rotante, e regolabile è anche il dispositivo alzabraccio; il contrappeso è sospeso elasticamente e l'anti-skating, del tipo a molla, è dotato di un comodissimo bottone girevole. Molto interessante è anche la possibilità di ruotare l'attacco del portatestina onde rendere perfettamente perpendicolare l'asse dello stilo rispetto al piano del disco. Una lode infine, al dispositivo per il bloccaggio del braccio in posizione di riposo, che viene azionato ruotando un piccolo pomello zigrinato: uno dei più pratici mai incontrati.

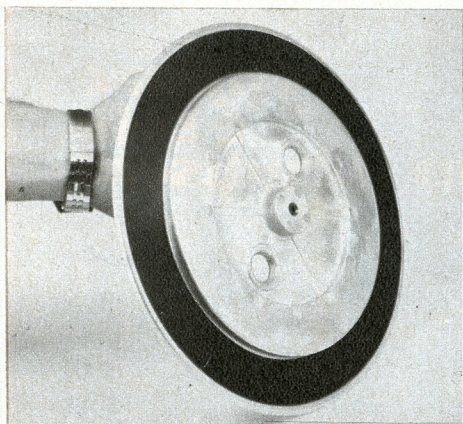
La costruzione, sia elettrica che meccanica, è impressionante (la «pentola» pesa 10 Kg): i componenti riempiono fittamente una grande piastra a circuito stampato, di forma circolare, tagliata su un lato per fare posto al grande trasformatore d'alimentazione schermato mentre i cavetti di interconnessione, come di regola negli apparecchi di costruzione giapponese, si incrociano un po' caoticamente. Il motore, naturalmente controllato a quarzo, è



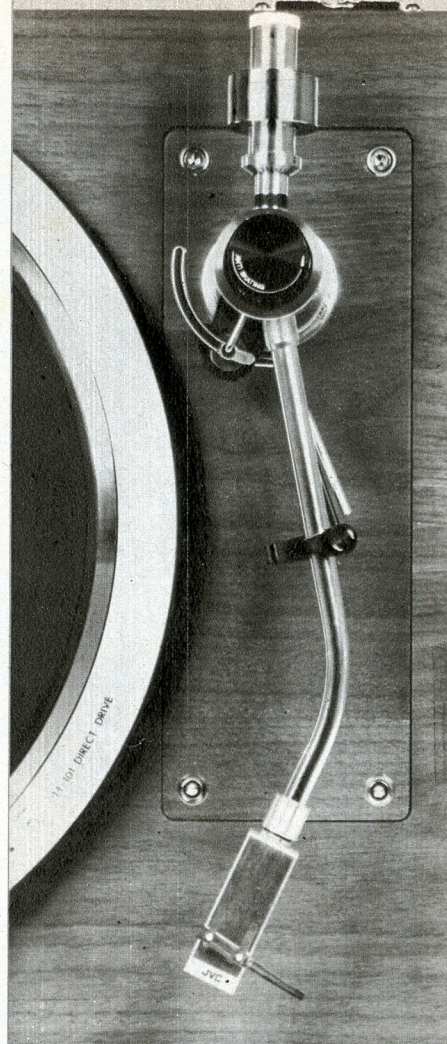
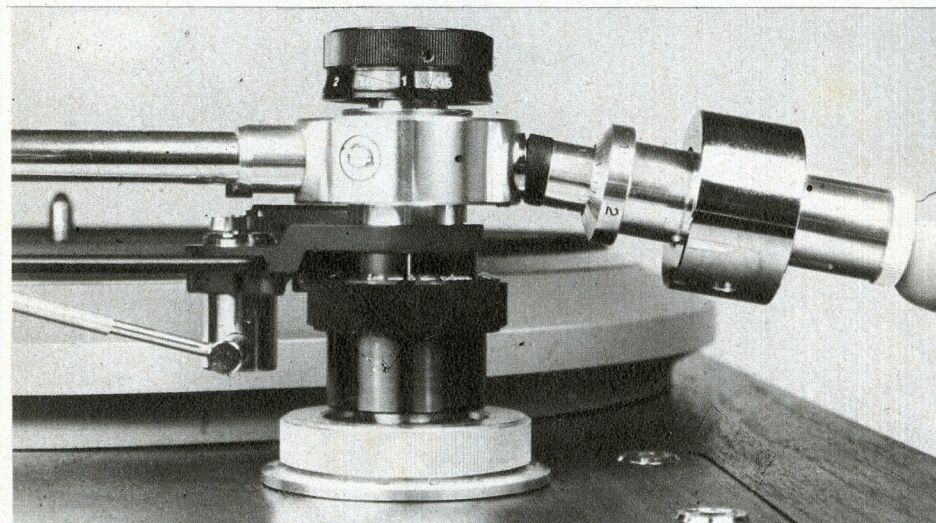
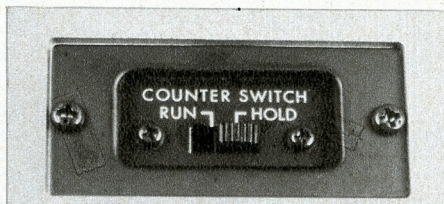
**eppure  
e solo  
un giradischi**







A sinistra: il piatto cui è incollata una corona circolare in gomma che ne smorza le vibrazioni. A destra: il braccio dalla linea elegante ed essenziale. Nella foto in basso: un particolare dell'articolazione: si notano il contrappeso montato elasticamente e il bottone per la regolazione dell'altezza del braccio. Qui sotto: il « counter switch »: ponendolo in posizione « run », esso permette di visualizzare il processo di conteggio.



caratterizzato dalle bobine piatte, prive di nucleo, come quelle del Dual 701: il generatore tachimetrico invece è realizzato su circuito stampato (nel Dual questa funzione è svolta dalle stesse bobine di campo); interessante la struttura del rotore, costituito da due parti accoppiate magneticamente nella cui intercapedine vengono a giacere le bobine.

Al banco di misura il QL-10 ha mostrato un'eccezionale precisione della velocità di scorrimento, sia a 33,33 che a 45,11 giri/min. Per quest'ultima velocità abbiamo posto il « pitch control » su « +1 Hz » poiché l'apparecchio è tarato per i 45 giri/min. che, pur essendo la velocità quasi universalmente adottata, non coincide tuttavia con quella ancora prevista dalle norme, e cioè 45,11. Niente di straordinario invece per quanto riguarda Wow e Flutter i quali, pur molto contenuti, sono tuttavia all'altezza di quelli misurati anche su apparecchi molto più economici. Ottimo invece il rapporto segnale-rumore. La potenza del motore e il servocontrollo hanno consentito di ottenere un tempo d'avviamento ridottissimo e un altrettanto rapido tempo d'arresto, ma abbiamo notato come, almeno nell'esemplare in prova, il piatto con il disco sopra continuasse a ruotare, sia pure lentamente, anche dopo lo « stop »; togliendo il disco e il tappetino e riducendo perciò l'inerzia del complesso ruotante, accadeva invece che il moto addirittura si invertisse, mostrando quindi che il difetto era dovuto ad imperfetta taratura del dispositivo.

Buone si sono dimostrate le prestazioni del braccio, sia per quanto riguarda la sua geometria (errore radiale) che la meccanica (precisione della scala pesi); piuttosto imprecisa, invece, è risultata la taratura dell'anti-skating.

Nell'impiego pratico abbiamo apprezzato, superato lo shock iniziale dovuto al trasporto, la notevole massa dell'apparecchio, che consente di « toccarlo » senza problemi durante il funzionamento, e la praticità dei comandi (avviamento e stop); meno entusiasmante la regolazione del « pitch control », con i suoi microswitches troppo piccoli e lontani fra di loro: qui però

## In breve come è andato il test del JVC QL-10

**ESTETICA** *Riuscita la linea della piastra e del braccio; un po' antiquata quella della base.* **8**

**CONTROLLI E VERSATILITA'** *Apparecchio dotato di tutti i comforts tipici delle macchine della sua categoria; apprezzabile il basso tempo d'avviamento. Manca lo stop a fine disco.* **9**

**COSTRUZIONE** *Notevole la realizzazione della meccanica (piastra e braccio); filatura un po' disordinata. Buono il grado di finitura.* **10**

**PRESTAZIONI** *Al livello dei migliori apparecchi in commercio; eccezionale precisione della velocità di rotazione. Imprecisa, almeno nell'esemplare in prova, la taratura dell'anti-skating.* **9**

**PREZZO** *In assoluto troppo elevato, anche se allineato a quello di altri apparecchi « eccezionali ».* **7**

siamo nel campo dei gusti personali. Manca purtroppo lo stop a fine disco, ma sembra che questa sia una prerogativa dei giradischi più sofisticati, per i quali si può sempre invocare a scusante il fatto che sono destinati all'impiego professionale. Considerando anche l'alto prezzo di vendita, possiamo affermare che l'unico difetto di questo apparecchio è proprio quello di essere quasi del tutto improponibile come giradischi amatoriale.

F. Gatta





## JVC QL-10 : le misure

Scarto dalla velocità di rotazione nominale:	a 33,33 giri/min.: -0,0033%	Precisione eccezionale; lo scarto sulla velocità più alta è dovuto al fatto che la macchina è tarata per una velocità di 45,00 g/m. Precisissimo il « pitch control ».
	a 45,11 giri/min.: -0,23 %	

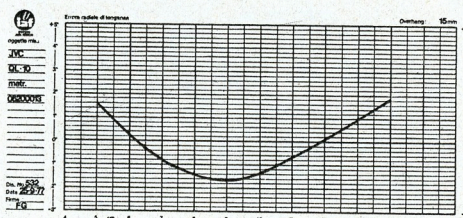
Wow e Flutter a 33,33 giri/min.:	non pesato	pesato	Fluttuazioni molto basse, sia in misura pesata che non pesata.
	0,13%	0,06%	

Rapporto segnale/rumore:	non pesato	pesato	Molto buono.
	Sinistro: 43 dB Destro: 42 dB	65,5 dB 66 dB	

Tempo di avviamento:	a 33,33 giri/min.: 0,9 s	Molto basso: adatto anche per impieghi professionali.
	a 45,11 giri/min.: 1,2 s	

Precisione della scala pesi:	scala (g)	misura (g)	Ottima corrispondenza tra i valori indicati e quelli effettivi.
	0,50	0,55	
	1,00	1,08	
	1,50	1,60	
	2,00	2,12	
	2,50	2,65	

Taratura della scala antiskating per l'equilibrio su disco liscio:	peso effettivo (g)	scala	Imprecisa, almeno nell'esemplare in prova.
	0,5	0,5	
	1,0	1,15	
	1,5	2,15	
	2,0	oltre fondo scala	



Errore tangenziale:  
(tracking error):

Andamento corretto, ottenuto con l'overhang nominale di 15 mm.

Tipo di trasmissione:	diretta, con controllo a quarzo
-----------------------	---------------------------------

Diametro del piatto:	cm 31,2
----------------------	---------

Dimensioni HxLxP (cm):	20,2x51x41
------------------------	------------

Peso:	19,4 kg
-------	---------

Profondità a coperchio aperto (cm):	46
-------------------------------------	----

Alimentazione:	220 V; 50 Hz
----------------	--------------